



Circolare n° I43

29/04/2026

Alle famiglie degli alunni in frequenza alla
Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria
che usufruiscono del servizio di refezione scolastica
Al personale docente
Ai membri del Consiglio di Istituto
Agli A. A. per quanto di competenza
Al D.S.G.A.

Al sito web dell'istituzione scolastica

OGGETTO: Regolamento Commissione Mensa scolastica e designazione componenti di istituto

Facendo seguito alla Nota prot. n° 42459/2026 del Settore dei Servizi alla Persona del Comune di Acireale, si inoltra, allegato alla presente, il *Regolamento Commissione Mensa scolastica* approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n° 47/2026 del quale si invitano quanti in epigrafe a prendere accurata visione.

Contestualmente, si avvisa che occorre designare, – in seno all'istituzione scolastica –, così come previsto dall'art. 3 del suddetto regolamento, un docente referente per ogni plesso e due rappresentanti dei genitori che abbiano almeno un figlio che usufruisca del servizio mensa erogato dal Comune per ogni plesso, nominati a seguito di estrazione tra tutti coloro i quali, su base volontaria, abbiano manifestato la volontà di parteciparvi.

Si invitano, pertanto, i docenti e i genitori interessati, a voler inviare formale candidatura alla designazione in oggetto tramite mail P.E.O. all'indirizzo di posta elettronica istituzionale

ctic8at00b@istruzione.it

entro e non oltre il 10 maggio c. a..

La procedura di individuazione dei membri del nostro istituto sarà effettuata nella prossima seduta utile del Consiglio di Istituto e ivi sarà deliberata la designazione, successivamente notificata tramite l'Albo dell'istituzione scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.^{ssa} Myriam Ferrara

firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n° 39/1993



Città di Acireale

REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

*approvato dal Consiglio Comunale
con Delibera n. 47 del 19 marzo 2026*

INDICE DEGLI ARTICOLI

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI E FINALITÀ

ART. 2 – SCOPI E ATTIVITÀ

ART. 3 - COMPOSIZIONE E NOMINA

ART. 4 - FUNZIONAMENTO

ART. 5 - TIPOLOGIA DI MONITORAGGIO

ART. 6 - MODALITÀ DI MONITORAGGIO

ART. 7- NORME DI COMPORTAMENTO

ART. 8 - RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ART. 9 – DURATA

ART. 10 - PRIVACY

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 1

Disposizioni generali e finalità

La Commissione Mensa Scolastica Comunale garantisce la massima trasparenza nella gestione del servizio e assicura il collegamento tra l'utenza, il Comune e l'ASP.

ARTICOLO 2 Scopi e attività

Lo scopo della Commissione mensa è quello di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo.

La Commissione mensa esercita le proprie attività di:

- collegamento tra gli utenti, l'Amministrazione comunale e la ditta fornitrice del servizio;
- proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni e delle modalità di erogazione del servizio, anche in funzione del capitolato d'appalto in vigore;
- monitoraggio della qualità del servizio reso, anche tramite l'uso di apposite schede di valutazione;
- sopralluoghi nei refettori e nei centri cottura;
- attivazione di percorsi didattici di educazione alimentare.

Il ruolo della Commissione è consultivo e non vincolante ai fini della funzionalità del servizio.

ARTICOLO 3 Composizione e nomina

La Commissione mensa è composta da:

- Sindaco;
- Assessore ai servizi alla persona;
- Dirigente Scolastico o suo delegato di ciascun istituto comprensivo, coinvolto nel servizio mensa;
- responsabile dei servizi scolastici comunali;
- due rappresentanti dei genitori per ogni plesso scolastico che usufruisce del servizio di mensa;
- un docente referente per ogni plesso scolastico che usufruisce del servizio mensa, individuato dal Dirigente Scolastico;
- un rappresentante dell'ASP, qualora necessario.

I componenti della Commissione Consiliare Permanente, competente in materia, possono partecipare agli incontri della Commissione Mensa previa comunicazione delle convocazioni alle sedute.

È facoltà della Commissione mensa, per gli scopi e attività previsti all'art. 2, avvalersi della figura esterna di un biologo nutrizionista e/o di un tecnologo alimentare, qualora nominati dall'amministrazione comunale, secondo le procedure previste dalla legge.

I componenti sono scelti su base volontaria.

Requisito indispensabile per essere eletto rappresentante dei genitori è avere un figlio che usufruisca del servizio di refezione scolastica. I rappresentanti dei genitori per ogni plesso scolastico vengono nominati a seguito di estrazione tra tutti coloro i quali abbiano manifestato la volontà di parteciparvi.

I nominativi degli insegnanti e dei rappresentanti dei genitori devono essere formalmente comunicati dai dirigenti scolastici all'ufficio Refezione Scolastica del Settore Servizi alla Persona.

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona provvederà con determina dirigenziale alla nomina

formale dei componenti della Commissione Mensa. L'elenco dei componenti della Commissione viene comunicato al legale rappresentante della ditta affidataria del servizio.

Ogni componente della Commissione mensa deve essere sostituito a seguito di perdita del requisito di cui al comma 3 del presente articolo, in caso di dimissioni, nell'ipotesi di cessazione dell'incarico e in caso di assenza per tre sedute consecutive senza giustificato motivo.

I componenti della Commissione mensa non percepiscono alcun compenso o rimborso spese.

I verbali delle riunioni della commissione mensa devono essere trasmessi agli Enti competenti: Amministrazione comunale, Asp e Consigli di Istituto interessati alla gestione del Servizio mensa.

Non possono far parte della Commissione mensa coloro che hanno rapporti professionali o legami familiari con la ditta incaricata del Servizio.

ARTICOLO 4 **Funzionamento**

La Commissione mensa nella prima seduta è convocata e presieduta dal Sindaco o suo delegato.

Il Segretario della Commissione è il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione e Assistenza Scolastica e ha il compito di:

- redigere i verbali delle sedute e trasmetterli all'Amministrazione Comunale;
- fornire ai componenti della Commissione, nel rispetto della normativa vigente, i documenti e le informazioni in ordine agli argomenti all'ordine del giorno.

Nella sua prima seduta, convocata dal Sindaco o suo delegato, la Commissione Mensa Scolastica elegge al proprio interno un Presidente ed un Vice-presidente. Il Presidente, assume il compito di rappresentare la Commissione Mensa Scolastica all'esterno, di convocarla e di presiederla coordinandone l'attività.

La Commissione Mensa Scolastica si riunisce presso idonei locali che l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione a seguito di convocazione del suo Presidente con un preavviso di almeno tre giorni rispetto alla data fissata per la seduta. La Commissione mensa viene convocata periodicamente, almeno due volte l'anno, preferibilmente all'inizio e al termine dell'anno scolastico.

Almeno cinque componenti possono richiedere ulteriori convocazioni, proponendo l'eventuale ordine del giorno, in tal caso il Presidente è tenuto a convocare la Commissione entro i successivi quindici giorni.

Le sedute della Commissione sono valide se è presente la maggioranza dei componenti.

Alle riunioni della Commissione possono partecipare, su richiesta della stessa, il/la dietista che ha predisposto il menù, i rappresentanti della Ditta affidataria del servizio di refezione scolastica, il personale coinvolto nel servizio di ristorazione e/o altri esperti la cui consultazione è ritenuta utile dalla Commissione.

Le decisioni della Commissione Mensa Scolastica vengono adottate a maggioranza semplice.

In ogni seduta si provvederà alla stesura di apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e inviato all'Amministrazione Comunale, tramite protocollo generale.

La Commissione Mensa Scolastica svolge le seguenti attività:

- a) riunioni ordinarie o straordinarie;
- b) eventuale formazione attraverso corsi organizzati dalla ASP o altro ente accreditato;
- c) visite per verifiche presso refettori ed il centro cottura.

ARTICOLO 5 **Tipologia di Monitoraggio**

La Commissione Mensa Scolastica può effettuare le seguenti verifiche:

- a) modalità di preparazione dei pasti;
- b) conformità dei pasti somministrati al menù del giorno;
- c) qualità dei pasti, come previste dalle tabelle dietetiche e relative;

- d) tempi di consegna e somministrazione del cibo;
- e) corrispondenza tra numero dei pasti e presenza degli utenti;
- f) presentazione dei pasti (temperatura alla distribuzione, qualità organolettica, qualità del servizio);
- g) pulizia dei locali ed attrezzature dei centri cottura e refettori;
- h) funzionamento del servizio in genere.

ARTICOLO 6

Modalità monitoraggio

Il monitoraggio è esercitato dalla Commissione Mensa Scolastica. I sopralluoghi, sia nel refettorio che nel centro di produzione dei pasti, non sono preceduti da alcun preavviso, salvo diversa determinazione della Commissione.

Ai rappresentanti della Commissione Mensa Scolastica, può essere consentito:

- a) di accedere al Centro Cottura, con l'esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi di lavoro che presentino un particolare rischio igienico-sanitario quali, ad esempio, quelle immediatamente successive alla cottura o quelle relative al riempimento e allo stazionamento dei contenitori (elenco esemplificativo e non esaustivo);
- b) di accedere ai singoli plessi scolastici dove viene consumato il pasto.

Ogni visita dovrà svolgersi nel minor tempo possibile, onde evitare di interferire con la normale attività degli addetti al servizio.

L'attività dei Componenti della Commissione Mensa Scolastica deve essere limitata alla mera osservazione delle procedure di preparazione e distribuzione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di avvicinamento a sostanze alimentari, utensileria, stoviglie ed altri oggetti destinati a venire a contatto diretto con gli alimenti. Essi non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica, formulare alcun tipo di osservazione o contestazione, né richiedere la consegna di copia di alcun documento agli stessi.

La Commissione potrà effettuare visite:

- periodiche per il monitoraggio del servizio;
- straordinarie per comprovate necessità.

Al termine di ogni visita il Responsabile del competente ufficio comunale, presente al sopralluogo, redige il verbale. Ciascun componente della Commissione presente al sopralluogo ha il diritto di far inserire nel verbale proprie specifiche osservazioni o note di dissenso rispetto a quanto rilevato. Lo stesso verrà trasmesso al Dirigente Responsabile del Settore competente. Qualora dalla lettura del verbale emergessero gravi carenze di natura igienico – sanitarie, sarà compito del Dirigente Responsabile del Settore competente avvisare tempestivamente l'ASP Catania Servizio Igiene alimenti e Nutrizione (SIAN) o il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute NAS di Catania.

ARTICOLO 7

Sistemi di verifica

Nel corso della visita nei locali degli istituti scolastici, adibiti alla distribuzione, i membri della Commissione Mensa Scolastica possono verificare:

- a) la pulizia del locale e dei relativi arredi;
- b) il rispetto dei menù giornalieri e la conformità dei pasti forniti al menù;
- c) la regolare fornitura delle eventuali diete speciali richieste;
- d) il rispetto dei tempi di consegna e distribuzione del cibo, al fine di verificarne la conformità con le indicazioni del SIAN;
- e) la corrispondenza tra numero dei pasti e presenza degli utenti;
- f) la presentazione dei pasti, le qualità organolettiche e la temperatura;
- g) l'entità e la qualità degli scarti;
- h) il funzionamento del servizio.

Nel corso della visita nei locali adibiti alla preparazione dei pasti (centro cottura), i membri della Commissione Mensa Scolastica possono verificare:

- a) le tabelle dietetiche come da menu ASP;
- b) la corretta conservazione degli alimenti nelle dispense e nei frigoriferi;
- c) la pulizia dell'ambiente e delle stoviglie.

La Commissione, durante il sopralluogo, nell'esercizio delle sue funzioni, potrà chiedere chiarimenti al Responsabile dell'unità produttiva o suo delegato.

All'occorrenza, i componenti della Commissione Mensa Scolastica possono assaggiare il pasto al momento della distribuzione, nella porzione di assaggio distribuita dal personale addetto, da consumarsi in uno spazio distinto e separato.

Per motivi igienico – sanitari, i componenti della Commissione Mensa Scolastica che effettuano la visita dovranno indossare idonei dispositivi di protezione (per esempio il copricapo, camice e calzari) e non potranno mai:

- a) accedere ai locali di cucina durante il confezionamento dei pasti;
- b) toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posateria;
- c) utilizzare i servizi igienici riservati al personale di cucina;
- d) rivolgere agli utenti domande sul gradimento e la qualità del cibo;
- e) aprire confezioni pasto destinate al consumatore finale;
- f) dare istruzioni operative al personale in servizio.

ARTICOLO 8

Rapporti con l'amministrazione comunale

Il Settore Servizi alla Persona del Comune di Acireale assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento della commissione Mensa Scolastica, in particolare:

- a) individua un Referente all'interno del Servizio Pubblica Istruzione per la raccolta delle istanze della Commissione o dei singoli componenti;
- b) assicura la disponibilità dei documenti amministrativi ostensibili relativi al servizio mensa su espressa richiesta sottoscritta da parte del Presidente della Commissione Mensa.

ARTICOLO 9

Durata

La Commissione Mensa Scolastica viene rinnovata ogni due anni e rimane in carica nelle sue funzioni fino a legittima costituzione di nuova Commissione Mensa Scolastica, sulla base del presente regolamento.

ARTICOLO 10

Privacy

Tutti i documenti, dati personali e particolari di cui la Commissione dovesse entrare in possesso o a conoscenza nello svolgimento dell'attività, dovranno essere considerati riservati ed è fatto assoluto divieto alla loro diffusione.

I componenti della Commissione Mensa sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e a utilizzare i dati e le informazioni acquisiti per le finalità inerenti al ruolo e, comunque, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza e privacy dovuta.

ARTICOLO 11

Disposizioni finali

Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dal giorno successivo alla data di esecutività

della deliberazione con la quale è stato approvato.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.